



TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 17/2010

IL CURATORE DEL FALLIMENTO 17/2010 DICHIARATO CON SENTENZA DEL 10-11 MARZO 2010 DAL TRIBUNALE DI SALERNO

RENDE NOTO

- CHE IN DATA 28.6.2010 SI È REGOLARMENTE TENUTA GARA SU INVITO AD OFFRIRE PREVIA ADOZIONE DELLE PRESCRITTE FORME DI PUBBLICITÀ DELL'INVITO DEL 3.6.2010 NEL QUALE ERA PRECISATO CHE ALL'ESITO DELLA GARA GLI ORGANI DELLA PROCEDURA SI RISERVANO DI VALUTARE ENTRO TRE GIORNI, SENTITO IL COMITATO DEI CREDITORI CHE È INVITATO A PARTECIPARE ALL'ASTA, LA CONVENIENZA DELL'OFFERTA;
- CHE NEL CORSO DI DETTA PROCEDURA RELATIVAMENTE AL RAMO D'AZIENDA DI CUI AL LOTTO 3 - RAMO D'AZIENDA VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 89 – ANGRÌ – LA MIGLIOR PROPOSTA OTTENUTA È RISULTATA QUELLA FORMULATA DA UN **CONCORRENTE 1** IL QUALE HA OFFERTO IL PREZZO COMPLESSIVO DI € 100.000,00;
- CHE IN DATA 30.6.2010 È STATA DEPOSITATA IN CANCELLERIA FALLIMENTARE NUOVA OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO DA PARTE DI **CONCORRENTE 2** PARI AD € 110.000,00;
- CHE ESSENDO PERVENUTA OFFERTA MIGLIORATIVA RITIENE AVVALENDOSI DELLE FACOLTÀ RISERVATE NEL PRECEDENTE INVITO AD OFFRIRE E DELLE NORME PROCEDIMENTALI NON CONVENIENTE L'OFFERTA ACQUISITA ALL'ESITO DELLA GARA SICCHÈ SOSPENDE L'ATTIVITÀ DI VENDITA;
- CHE SENTITO IL G.D. IL QUALE HA OSSERVATO: A) CHE IL BENE SARÀ IMMEDIATAMENTE E DEFINITIVAMENTE AGGIUDICATO IN SEDE DI GARA AL MIGLIOR OFFERENTE PERCHÉ IL POTERE DEL C.F. DI CUI ALL'ART. 107 L.F. È PREVENTIVAMENTE RINUNCIABILE E QUI È GIÀ STATO ESERCITATO; B) CHE TRATTANDOSI DI NUOVA SOLLECITAZIONE ALLA GARA POTRANNO PARTECIPARVI ANCHE ULTERIORI CONCORRENTI OLTRE DI DIRITTO **CONCORRENTE 1** E **CONCORRENTE 2**;
- CHE PERTANTO FORMULA IL SEGUENTE

**INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO DI RAMI
DI AZIENDA**

IL CURATORE DEL FALLIMENTO N.17/2010 DICHIARATO CON SENTENZA DEL 10-11 MARZO 2010 DAL TRIBUNALE DI SALERNO È INTERESSATO A RICEVERE OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO DEI RAMI DI AZIENDA DELLA SOCIETÀ FALLITA, TENUTO CONTO CHE LE PRECEDENTI ASTE DEL 4.5.2010 E DEL 28.6.2010 SONO ANDATE DESERTE, VIENE PREVISTO UN RIBASSO DEL PREZZO BASE DEL 20%, SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER I LOTTI NON AGGIUDICATI ALLA GARA DEL 28.6.2010, E PRECISAMENTE:

LOTTO 1:

1) LICENZA VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.89 - ANGRÌ

L'ATTIVITÀ DEL RAMO D'AZIENDA VIENE SVOLTA IN ANGRÌ ALLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, L'OGGETTO È LA VENDITA DI GENERI ALIMENTARI E NON DI CUI ALLA LICENZA MEDIA STRUTTURALE N. 1021 DEL 21/4/1993 RILASCIATA DAL COMUNE DI ANGRÌ.

IN DATA 30 GIUGNO 2008 LA SOCIETÀ SUPERALVI CONCEDEVA IN FITTO IL PUNTO VENDITA ALLA SOCIETÀ BETA MARKET S. R. L.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO MQ.600

IL CONTRATTO DI FITTO DEL LOCALE RISULTA STIPULATO DIRETTAMENTE DALLA BETA MARKET SRL PERTANTO NON SI AVREBBE ALCUN SUBENTRO NELLO STESSO.

LOTTO 2:

2) LICENZA VIA DUE PRINCIPATI – BARONISSI

L'ATTIVITÀ DEL RAMO D'AZIENDA VENIVA SVOLTA IN BARONISSI ALLA VIA DUE PRINCIPATI, L'OGGETTO ERA LA VENDITA DI GENERI ALIMENTARI E NON DI CUI ALLA LICENZA MEDIA STRUTTURALE RILASCIATA DAL COMUNE DI BARONISSI.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO MQ.380

IL CONTRATTO DI LOCAZIONE STIPULATO CON DECORRENZA DAL 1 GENNAIO 2003 AVEVA DURATA DI ANNI SEI . IN DATA 15 DICEMBRE 2009 LA SOCIETÀ SUPERALVI COMUNICAVA AI LOCATORI L'INTENZIONE DI VOLER RECEDERE ANTICIPATAMENTE DAL CONTRATTO, CONSEGNA AVVENUTA IN DATA 16 DICEMBRE 2009.

DALLA PIANTA ORGANICA DEL PREDETTO PUNTO VENDITA RISULTANO NUMERO 4 UNITÀ LAVORATIVE.

LOTTO 3:

3) LICENZA VIA G. AMENDOLA – MERCATO SAN SEVERINO

L'ATTIVITÀ DEL RAMO D'AZIENDA VENIVA SVOLTA IN M. S. SEVERINO ALLA VIA AMENDOLA, L'OGGETTO ERA LA VENDITA DI GENERI ALIMENTARI E NON DI CUI ALLA LICENZA MEDIA STRUTTURALE RILASCIATA DAL COMUNE DI M. S. SEVERINO.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO MQ.289

IL CONTRATTO DI LOCAZIONE STIPULATO AVEVA DURATA DI ANNI SEI, RINNOVABILE TACITAMENTE DI SEI ANNI IN SEI ANNI, AI SENSI DEGLI ARTT. 28 E 29 DELLA LEGGE 392/78.

IL CANONE DI LOCAZIONE VENIVA FISSATO IN **€ 40.903,38 ANNUI** , DA CORRISPONDERSI IN 3 RATE QUADRIMESTRALI ANTICIPATE.

LOTTO 4:

4) LICENZA VIA AMMATURO - PAGANI

L'ATTIVITÀ DEL RAMO D'AZIENDA VENIVA SVOLTA IN PAGANI ALLA VIA AMMATURO, L'OGGETTO ERA LA VENDITA DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI DI CUI ALLA LICENZA MEDIA STRUTTURALE N. 2/00 DEL 10/7/2000 RILASCIATA DAL COMUNE DI PAGANI.

ALIMENTARE MQ.156

NON ALIMENTARE MQ.243

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO MQ.807

IL CONTRATTO DI LOCAZIONE STIPULATO AVEVA DURATA DI ANNI SEI CON PRIMA SCADENZA IL 10 OTTOBRE 2000, RINNOVABILE TACITAMENTE DI SEI ANNI IN SEI ANNI, AI SENSI DEGLI ARTT. 28 E 29 DELLA LEGGE 392/78. **IL LOCALE A SEGUITO SFRATTO PER MOROSITA' È RIENTRATO NELLA DISPONIBILITA' DEL PROPRIETARIO.**

IL CANONE DI LOCAZIONE VENIVA FISSATO IN € 37.200,00 ANNUI, DA CORRISPONDERSI IN 12 RATE MENSILI ENTRO IL GIORNO 5 DI OGNI MESE.

DALLA PIANTA ORGANICA DEL PREDETTO PUNTO VENDITA RISULTANO NUMERO 5 UNITÀ LAVORATIVE.

E' IN ATTI PERIZIA DI STIMA, DEPOSITATA IN DATA 12.5.2010 E 17..5.2010, A CURA DEL TECNICO NOMINATO DALLA PROCEDURA CHE COSÌ DETERMINA IL VALORE DELLE LICENZE DEI SINGOLI RAMI DI AZIENDA A CUI AGGIUNGE IL VALORE DEI BENI STRUMENTALI INVENTARIATI DALLA PROCEDURA:

PERTANTO IL VALORE DEI RAMI D'AZIENDA, È IL SEGUENTE:

1. <u>LOTTO 1:</u>	€URO 110.000,00
2. <u>LOTTO 2:</u>	€URO 8.000,00
3. <u>LOTTO 3:</u>	€URO 24.000,00
4. <u>LOTTO 4:</u>	€URO 40.000,00

IL CURATORE

INTENDE RICEVERE OFFERTE PER I PUNTI VENDITA OVE SUSSISTE LICENZA DI VICINATO CONCESSI IN FITTO DI RAMO D'AZIENDA E PRECISAMENTE:

LOTTO5:

NOCERA INFERIORE – VIA E. SICILIANO 34/36 – **VALORE SOLO BENI STRUMENTALI € 9.330.00.**

E PER I PUNTI VENDITA – ATTUALMENTE CHIUSI – CON TITOLARITÀ DELLA SOLA LICENZA E PRECISAMENTE:

1. SALERNO – VIA PETRONE;
2. SALERNO – VIA S, BARATTA;
3. ROMA – VIA CARLO FADDA 51/59;
4. ROMA – VIA DAMASO CERQUETTI 49/55;
5. BRACCAIANO – VIA DELLE PALME;
6. CERVETERI – VIA ANGELUCCI 7/9.

IL CURATORE

INTENDE RICEVERE E VAGLIARE OFFERTE ANCHE MIGLIORATIVE E PERTANTO

INVITA

GLI INTERESSATI ALL'ACQUISTO DEI RICHIAMATI RAMI DI AZIENDA A FAR PERVENIRE OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO IN CONFORMITÀ A QUANTO DI SEGUITO PREVISTO:

OGGETTO DELL'OFFERTA: IL SOGGETTO INTERESSATO DOVRÀ FORMULARE L'OFFERTA CON RIFERIMENTO AL VALORE INDICATO AI SINGOLI RAMI D'AZIENDA DESCRITTI NEI VARI LOTTI **OVVERO IN VIA SUCCESSIVA ED ALTERNATIVA IN MANCANZA DI OFFERTE AI VALORI DI STIMA** SI PRENDERANNO IN CONSIDERAZIONE AL FINE DEL PREZZO BASE DI GARA IL VALORE DELLE OFFERTE PERVENUTE E DESCRITTE.

IL SOGGETTO INTERESSATO DOVRÀ FORMULARE L'OFFERTA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI RAMI D'AZIENDA DESCRITTI COMPRESIVI DI TUTTI I BENI MOBILI, GLI IMPIANTI, LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE, I CONTRATTI IN CORSO E GLI ALTRI RAPPORTI IN CORSO COME INDICATO NELLA PERIZIA DI STIMA E NEI DOCUMENTI DEPOSITATI PRESSO LO STUDIO DEL CURATORE DI CUI PUÒ PRENDERSI VISIONE. RESTANO ESPRESSAMENTE ESCLUSE DALLA CESSIONE DEI RAMI DI AZIENDA LE RIMANENZE DI MERCE.

OGNI INTERESSATO POTRÀ PARTECIPARE ALLA NUOVA GARA – RIFERITA AL LOTTO 1 – A CONDIZIONE CHE, ENTRO IL TERMINE DI DEPOSITO DELLE BUSTE ABBAIA DEPOSITATO NELLE FORME DI SEGUITO PRECISATE L'OFFERTA CAUZIONATA; IN DEROGA PARTECIPERANNO DI DIRITTO ALLA GARA **CONCORRENTE 1 (SENZA INTEGRARE LA CAUZIONE) E CONCORRENTE 2.**

CONDIZIONI DI VENDITA

1. LA VENDITA DEI RAMI DI AZIENDA COME SOPRA DESCRITTA AVVERRÀ NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI ESSI SI TROVANO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA.
SONO ESCLUSI DALLA CESSIONE DEI RAMI DI AZIENDA TUTTI I CREDITI E I DEBITI MATURATI ANTERIORMENTE ALLA DATA DI STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DEFINITIVI DI CESSIONE.
2. I BENI, MACCHINARI E IMPIANTI, SARANNO CEDUTI LIBERI DA PESI O VINCOLI. EVENTUALI ADEGUAMENTI DEGLI STESSI ALLE NORMATIVE VIGENTI IN AMBITO DI PREVENZIONE, SICUREZZA COSÌ COME QUELLI RIGUARDANTI LA TUTELA ECOLOGICA E AMBIENTALE E, IN GENERALE, ALLE NORMATIVE VIGENTI SARANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE DELL'AZIENDA, CHE NE SOPPORTERÀ QUALSIASI SPESA E ONERE, CON ESONERO DELLA CEDENTE DA QUALSIASI GARANZIA A RIGUARDO.
LA CEDENTE PRESTERÀ GARANZIA ESCLUSIVAMENTE IN ORDINE ALL'ESISTENZA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI CEDUTE, COSÌ COME VALUTATE DA PERIZIA DEPOSITATA PRESSO LO STUDIO DEL CURATORE, ESCLUSA PERALTRO OGNI GARANZIA CIRCA I RELATIVI VALORI OVVERO CIRCA EVENTUALI MINUSVALENZE.
3. L'OFFERTA DI ACQUISTO IN CARTA LEGALE CON BOLLO DI € 14,62, COSTITUENTE A TUTTI GLI EFFETTI PROPOSTA IRREVOCABILE EX ART.1329 DEL CODICE CIVILE PER UN PERIODO DI 90 (NOVANTA) GIORNI DALLA SUA PRESENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE FORMALIZZATA E DEPOSITATA PRESSO LA CANCELLERIA FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO, SITA IN SALERNO ALLA VIA PAPIO N. 20 ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO **12 LUGLIO 2010** IN BUSTA DI FORMATO A4, RECANTE ALL'ESTERNO LA SOLA DICITURA "***OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL 13.07.2010***". LA CANCELLERIA PROVVEDERÀ A SIGILLARE LA BUSTA APPONENDOVÌ UN CONTRASSEGNO NUMERICO IDENTIFICATIVO ED A RILASCIARNE COPIA AL PARTECIPANTE. OGNI ALTRA FORMA DI OFFERTA SARÀ RITENUTA GIURIDICAMENTE INESISTENTE E DI CONSEGUENZA NON VERRÀ CONSIDERATA DAGLI ORGANI FALLIMENTARI.

4. L'OFFERENTE AVRÀ CURA DI INSERIRE NELLA DETTA BUSTA, A PENA DI ESCLUSIONE:
- i) OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO CON ESATTA INDICAZIONE DEL NUMERO DEL FALLIMENTO , DEL RAMO D'AZIENDA PER IL QUALE SI INTENDE PARTECIPARE , DEL NOMINATIVO DELL'OFFERENTE E DEL RELATIVO CODICE FISCALE NONCHÉ DELLA RESIDENZA, OVVERO SE TRATTASI DI PERSONE GIURIDICHE DELLA DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE, DELLA RELATIVA P. IVA NONCHÉ DELLA SEDE LEGALE, ED INDICATIVA DEL PREZZO PROPOSTO DALL'OFFERENTE
 - ii) PREZZO OFFERTO PER L'ACQUISTO DEL RAMO DI AZIENDA PARI O SUPERIORE AL PREZZO BASE COME INDICATO NEL PRESENTE BANDO (OLTRE IMPOSTE DI LEGGE, SPESE DI TRASFERIMENTO E SPESE DI CANCELLAZIONE DELLE FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI)
 - iii) DICHIARAZIONE ESPRESSA DI ACCETTAZIONE DEL RAMO DI AZIENDA POSTO IN VENDITA COME VISTO E PIACIUTO NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI SI TROVA, COSÌ COME DESCRITTO NELLA CONSULENZA TECNICA DEPOSITATA PRESSO IL CURATORE;
 - iv) FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ PER LE PERSONE FISICHE O VISURA O CERTIFICAZIONE CAMERALE CON LE GENERALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER LE PERSONE GIURIDICHE;
 - v) ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE EMESSO DA PRIMARIO ISTITUTO DI CREDITO OPERANTE SULLA PIAZZA ITALIANA INTESSTATO AL FALLIMENTO N. 17/2010, PER UNA **SOMMA PARI AL 10%** DEL PREZZO OFFERTO PER L'ACQUISTO DEL RAMO DI AZIENDA A TITOLO DI DEPOSITO CAUZIONALE DA IMPUTARE IN CONTO PREZZO IN CASO DI ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA, E CHE SARÀ INCAMERATO A TITOLO DI PENALE IN CASO DI SUCCESSIVO MANCATO VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO.
 - vi) NON SARANNO RITENUTE VALIDAMENTE EFFETTUATE LE EVENTUALI OFFERTE CHE SIANO SUBORDINATE, IN TUTTO O IN PARTE, A CONDIZIONI DI QUALSIASI GENERE.
 - vii) NON È AMMESSA OFFERTA PER PERSONE, SOCIETÀ E/O ENTI DA NOMINARE.
 - viii) IL CURATORE, QUALORA RITENUTO OPPORTUNO, POTRÀ RICHIEDERE ALL'OFFERENTE CHIARIMENTI E/O PRECISAZIONI E/O INTEGRAZIONI IN ORDINE AL CONTENUTO DELL'OFFERTA.
5. L'APERTURA DELLE BUSTE CON LE OFFERTE AVVERRÀ IL GIORNO **13 LUGLIO 2010** CON INIZIO **ALLE ORE 9.30**, PRESSO LA SEZIONE FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO, SITA IN SALERNO ALLA VIA PAPIO N. 20, DINANZI AL SIG. GIUDICE DELEGATO AL FALLIMENTO ED AL CURATORE.
6. ALL'APERTURA DELLE BUSTE SONO INVITATI A PARTECIPARE I SIGG. COMPONENTI DEL COMITATO DEI CREDITORI SE COSTITUITO IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ FALLITA CUI IL PRESENTE AVVISO È COMUNICATO.
IL COMITATO DEI CREDITORI SE COSTITUITO RILAScerà IL PROPRIO PARERE ALL'UDIENZA STESSA.
7. IN CASO DI PRESENZA DI PIÙ OFFERTE, SI PROCEDERÀ AD UNA GARA DA SVOLGERSI NELLA DATA DELL'UDIENZA DI VENDITA AVANTI AL G.D. TRA COLORO CHE AVRANNO DEPOSITATO IN

CANCELLERIA, NELLE FORME SOPRA INDICATE, OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO A PREZZO PARI O SUPERIORE AL PREZZO BASE COME INDICATO NEL PRESENTE BANDO.

PER TALI OFFERTE SARÀ DATO CORSO AD UNA GARA SULLA PIÙ ALTA, MEDIANTE UNICA OFFERTA IN AUMENTO – AD AUMENTO LIBERO – DA FORMULARSI PER ISCRITTO SUBITO DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE ENTRO I TRE MINUTI SUCCESSIVI ALLA CONSEGNA DI APPOSITA SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA STESSA E COMUNQUE ENTRO LA STESSA UDIENZA INNANZI FISSATA. L'AGGIUDICAZIONE AVRÀ LUOGO IN FAVORE DI COLUI CHE AVRÀ FORMULATO, SE DEL CASO ALL'ESITO DELLA GARA SUDETTA, L'OFFERTA PIÙ ALTA CON RINUNCIA ALL'ACCETTAZIONE DI OGNI SUCCESSIVA OFFERTA.

ALL'ESITO DELLA GARA GLI ORGANI DELLA PROCEDURA SI RISERVANO DI VALUTARE ENTRO TRE GIORNI, SENTITO IL COMITATO DEI CREDITORI SE COSTITUITO CHE È INVITATO A PARTECIPARE ALL'ASTA, LA CONVENIENZA DELL'OFFERTA ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEL MANTENIMENTO DEL MIGLIOR LIVELLO DI OCCUPAZIONE.

E' ESPRESSAMENTE AMMESSA LA POSSIBILITÀ DI SOSPENDERE LA GARA E DI INDIRE NUOVA PROCEDURA COMPETITIVA TRA TUTTI GLI INTERESSATI QUALORA INTERVENGA CON DEPOSITO IN CANCELLERIA ENTRO IL 16.7.2010 ORE 12,00 OFFERTA MIGLIORATIVA DI ALMENO IL 10% DEL MIGLIOR IMPORTO REALIZZATO NELLA INDETTA GARA.

IN TAL CASO, PER GARANTIRE LA SERIETÀ DELLA PROPOSTA , È PREVISTO IL DEPOSITO DI NUOVA OFFERTA CAUZIONATA CON IL 20% DEL NUOVO IMPORTO PROPOSTO.

LA PRESENZA ALLA GARA DEGLI OFFERENTI È INDISPENSABILE. CONSEGUENTEMENTE AGLI OFFERENTI PRESENTI NON DIVENUTI AGGIUDICATARI VERRÀ RESTITUITA LA CAUZIONE ED IL DEPOSITO DOPO LA CHIUSURA DELLA GARA NEI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 580 C.P.C.; AGLI OFFERENTI NON PRESENTI - I QUALI NON ABBIANO GIUSTIFICATO L'ASSENZA - E NON DIVENUTI AGGIUDICATARI, IN APPLICAZIONE DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 580 C.P.C. VERRÀ RESTITUITA SOLO NELLA MISURA DI NOVE DECIMI.

8. L'ATTO DEFINITIVO DI TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA POSTA IN VENDITA VERRÀ STIPULATO ENTRO 15 GIORNI DALL'ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA OVVERO DALLA SUA COMUNICAZIONE, DINANZI AL NOTAIO DESIGNATO DAGLI ORGANI DELLA PROCEDURA, PREVIO PAGAMENTO DEL RESIDUO COMPLESSIVO PREZZO A MEZZO ASSEGNO CIRCOLARE INTESTATO ALLA PROCEDURA DA CONSEGNARE A MANI DEL CURATORE O A MEZZO BONIFICO BANCARIO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO INTRATTENUTO DAL FALLIMENTO. NEL CASO IN CUI L'OFFERENTE NON PROVVEDA AL VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO NEI TERMINI DI CUI SOPRA, IL DEPOSITO CAUZIONALE NON VERRÀ RESTITUITO MA SARÀ INCAMERATO A TITOLO DI PENALE.
9. IL BENE VERRÀ TRASFERITO LIBERO DA TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI, CON IMMISSIONE IN POSSESSO ENTRO 15 GIORNI DALLA STIPULA DEL RELATIVO ATTO NOTARILE.
10. LE IMPOSTE DI LEGGE E TUTTE LE SPESE RELATIVE ALLA VENDITA, AL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ, AL COMPENSO AL NOTAIO CHE REDIGERÀ L'ATTO, NONCHÉ LE SPESE DI CANCELLAZIONE DI ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI NEI REGISTRI SARANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE CHE LE CORRISPONDERÀ AL CURATORE AL MOMENTO DEL SALDO DEL PREZZO, SALVO CHE FACCIANO CARICO AL VENDITORE PER DISPOSIZIONE INDEROGABILE DI LEGGE.

11. IL PRESENTE AVVISO NON COSTITUISCE OFFERTA AL PUBBLICO EX ART. 1336 CODICE CIVILE, NÉ SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO. ESSO, INOLTRE, NON COMPORTA PER LA PROCEDURA FALLIMENTARE E PER I SUOI ORGANI ALCUN OBBLIGO OD IMPEGNO DI ALIENAZIONE NEI CONFRONTI DI EVENTUALI OFFERENTI FINO AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA DI ACQUISTO, E PER QUESTI ULTIMI ALCUN DIRITTO A QUALSIVOGLIA RIMBORSO, INDENNIZZO O PRESTAZIONE.

QUALORA UNA O PIÙ CLAUSOLE DEL PRESENTE BANDO SIANO DICHIARATE O DA CONSIDERARSI INVALIDE E/O INEFFICACI, LE ALTRE CLAUSOLE RIMARRANNO VALIDE ED EFFICACI E LA CLAUSOLA INVALIDA O INEFFICACE SARÀ SOSTITUITA, OVE POSSIBILE, DALLA CORRISPONDENTE DISPOSIZIONE DI LEGGE.

12. GLI ORGANI DELLA PROCEDURA SI RISERVANO, A PROPRIO INSINDACABILE GIUDIZIO E SENZA OBBLIGO DI MOTIVAZIONE, DI SOSPENDERE OVVERO INTERROMPERE DEFINITIVAMENTE LA VENDITA DEI RAMI DI AZIENDA, FINO AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DI UNA DELLE PROPOSTE DI ACQUISTO PERVENUTE.

13. LE TRATTATIVE PER LA CESSIONE DELL'AZIENDA SONO COPERTE DAL DOVERE RECIPROCO DI RISERVATEZZA.

GLI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA DEGLI OFFERENTI SONO REGOLATI ANCHE DALL'IMPEGNO SOTTOSCRITTO PER OTTENERE L'ACCESSO AI DATI RISERVATI AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA. FERMO QUANTO PREVISTO DALL'IMPEGNO SOTTOSCRITTO PER L'ACCESSO AI DATI RISERVATI AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELLE OFFERTE, GLI OFFERENTI DOVRANNO IMPEGNARSI A: 1. CONSIDERARE TUTTE LE INFORMAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE BANDO COME STRETTAMENTE RISERVATE, NONCHÉ AD ADOTTARE TUTTE LE CAUTELE NECESSARIE A GARANTIRE LA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE, ANCHE IN ORDINE ALLE METODOLOGIE DI PRODUZIONE ED AI MATERIALI IMPIEGATI; 2. ASTENERSI DALL'UTILIZZARE LE INFORMAZIONI ACQUISITE O RIPRODURLE, RICAVARNE ESTRATTI O SOMMARI PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI ATTINENTI LA PREDISPOSIZIONE E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'OFFERENTE SI IMPEGNA, ALTRESÌ, AD ASTENERSI DALL'INTRAPRENDERE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O SOTTOSCRIVERE ACCORDI CON TERZI ANCHE POTENZIALMENTE IDONEI AD ARRECARRE PREGIUDIZIO AGLI INTERESSI DELLA PROCEDURA O CONFIGGERE CON GLI STESSI.

14. COPIA DEL PRESENTE AVVISO È VISIONABILE PRESSO LA CANCELLERIA FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO ED È, INOLTRE, DISPONIBILE SUL SITO INTERNET WWW.ASTEGIUDIZIARIESALERNO.IT E WWW.ASTEIMMOBILI.IT PER L'INTERA DURATA DELLA PRESENTE PROCEDURA COMPETITIVA E FINO ALLA VENDITA DELL'AZIENDA.

15. CIASCUN INTERESSATO, PREVIO APPUNTAMENTO CON IL CURATORE DOTT. VINCENZO PICCOLO CON STUDIO IN SALERNO ALLA VIA LUIGI CACCIATORE N. 57 TEL./FAX 089/2751196 E-MAIL PICCOLOVINCENTO@YAHOO.IT POTRÀ PROCEDERE ALLA VISITA DEI RAMI DI AZIENDA NONCHÉ, PREVIA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO DI RISERVATEZZA, ALL'ESAME DEI DATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'AZIENDA OGGETTO DI CESSIONE.

SALERNO, 02 LUGLIO 2010

IL CURATORE
DOTT. VINCENZO PICCOLO